

INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione</i> di ALFONSO CELOTTO.....	V
<i>Prefazione</i>	XVII
<i>Gli Autori</i>	XIX

CAPITOLO 1 I NUOVI LICENZIAMENTI COLLETTIVI

di FILIPPO AIELLO

1. Il licenziamento collettivo e le altre “cessazioni assimilate”	1
1.1. L’originaria posizione della giurisprudenza interna sulla nozione di licenziamento e figure assimilate	4
1.2. La posizione della giurisprudenza della Corte di Giustizia in ordine alla nozione di licenziamento in senso stretto e di licenziamento indiretto	6
1.3. <i>Segue</i> . La posizione della giurisprudenza della Corte di Giustizia in ordine al momento in cui sorge l’obbligo dell’attivazione delle procedure di informazione e consultazione e sulle tutele.	10
1.4. Il regime delle tutele e delle sanzioni	11
1.5. Conseguenze per il diritto interno	12
1.6. Approdi recenti della giurisprudenza interna. La pronuncia della Cassazione 20 luglio 2020, n. 15401.....	14
1.7. Osservazioni finali in ordine alla nozione di licenziamento collettivo alla luce della giurisprudenza della CGUE	15
2. La limitazione dell’ambito di scelta dei dipendenti da licenziare. La posizione della giurisprudenza di legittimità	15
2.1. L’art. 5, comma 1, legge 223/1991: l’ambito di selezione è l’intero “complesso aziendale”	16
2.2. Posizione della giurisprudenza di legittimità. Interpretazione del duplice richiamo alle “esigenze tecnico-produttive ed organizzative” nell’art. 5 cit.	17

2.3.	Vincoli alla limitazione dell'ambito di selezione. Elementi oggettivi e soggettivi	18
2.4.	Obbligo di informazione in ordine alla limitazione dell'ambito di scelta	19
2.5.	Onere della prova in ordine alle ragioni per le quali è stato ristretto l'ambito di scelta, delle caratteristiche di questo e della sussistenza di un'infungibilità delle professionalità interessate .	20
2.6.	Irrilevanza dell'eventuale aggravio di costi aziendali, della dislocazione territoriale e del maggior costo del personale interessato	20
2.7.	Osservazioni finali in ordine alla definizione dell'ambito di scelta dei lavoratori da licenziare	21
3.	Brevi osservazioni in ordine al blocco dei licenziamenti economici previsto dal decreto Cura Italia con riferimento al licenziamento collettivo	21

CAPITOLO 2 IL LICENZIAMENTO PER GIUSTA CAUSA E LA SUSTENENZA DEL FATTO

di FLAVIO BARASCHI

1.	Premessa	25
2.	La nozione di giusta causa	26
3.	La giusta causa come clausola generale	29
4.	La rilevanza delle condotte della vita privata del lavoratore	34
5.	La giusta causa all'epoca dei social network	37
6.	Le tutele	43

CAPITOLO 3 PARASUBORDINAZIONE, RIDERS E GIG ECONOMY

di CIRO CAFIERO

1.	Premessa	51
2.	Le prime quattro tappe legislative della parasubordinazione	52
3.	La parasubordinazione alla prova della rivoluzione tecnologica: la <i>querelle</i> giudiziaria dei <i>riders</i>	57
4.	L'ultima tappa legislativa della subordinazione	63
5.	La necessità di tutele nuove, anche alla luce degli esempi sovranazionali	67
6.	Conclusioni	70

CAPITOLO 4 **CONTROLLI A DISTANZA E MODIFICHE ALL'ART. 4 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI**

di DARIO CONTE

1. Il testo originario: il divieto totalitario e le opzioni interpretative mancate	73
2. Il rimedio metatestuale: il controllo difensivo	76
3. Il nuovo articolo 4: le prime letture complessive	80
4. La disciplina delle installazioni	83
5. Gli "strumenti utilizzati dal lavoratore per rendere la prestazione lavorativa"	84
6. La posta elettronica e lo statuto protettivo della corrispondenza.	89
7. Gli "strumenti di registrazione degli accessi e delle presenze"	91
8. Il terzo comma dell'articolo 4 ed il rinvio alla disciplina generale sul trattamento dei dati	92
9. L'informativa	98
10. La sorte dei controlli difensivi	100
11. L'incidenza della giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo	102
12. Il caso Barbulescu	103
13. Il caso Lopez Ribalda	107

CAPITOLO 5 **IL GIUSTO PROCESSO ED IL RITO DEL LAVORO QUALE MODELLO**

di FABIO MASSIMO GALLI

1. Vicende storiche del processo del lavoro	113
1.1. Genesi della legge 11 agosto 1973, n. 533	113
1.2. L'evoluzione del processo del lavoro	116
1.3. La fase introduttiva: la competenza, il ricorso e la memoria di costituzione	117
1.4. L'attività istruttoria e la decisione	119
2. Processo del lavoro e processo civile ordinario: due realtà a confronto ..	123
3. Riforme in arrivo per il processo civile?	129
4. Il processo del lavoro e l'emergenza covid-19	131

CAPITOLO 6 L'EVOLUZIONE DEL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

di MARIA ANTONIA GARZIA

1. L'evoluzione del contratto a termine nel rapporto di lavoro subordinato	139
1.1. Cenni storici sul contratto a termine	140
1.2. La legge 18 aprile 1962 n. 230	141
1.3. Il decreto "Unidal" e il decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368	142
1.4. Dal contratto a termine per l'espletamento della ordinaria attività aziendale al contratto a termine acausale: il d.l. 25 giugno 2008 n. 112, la legge 4 novembre 2010 n. 183, la legge 28 giugno 2012 n. 92, il decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 (c.d. Job's Act)	143
2. Il decreto dignità (d.l. 12 giugno 2018 n. 87)	148
3. Disciplina nazionale sul contratto a termine e compatibilità comunitaria: due settori da sempre "a rischio"	154
3.1. Il settore scolastico, i casi <i>Mascolo</i> e <i>Motter</i>	155
3.2. Il regime "speciale" delle fondazioni liriche	163

CAPITOLO 7 L'ASSUNZIONE DI PERSONALE DA PARTE DI SOCIETÀ PARTECIPATE E LA VALIDITÀ DEI CONTRATTI

di FILIPPO MARIA GIORGI

1. Premessa	167
2. Il quadro normativo sino al T.U. del 2016	169
3. L'orientamento giurisprudenziale di legittimità sino alla sentenza delle Sezioni Unite n. 7759 del 2017	174
4. L'inapplicabilità, <i>iure proprio</i> , alle società a partecipazione pubblica, degli artt. 35 e 36 d.lgs. n. 165/2001 e dell'obbligo di attuare pubblici concorsi ai fini dell'assunzione del personale	179
5. Il recente orientamento della Sezione Lavoro della Suprema Corte in tema di inconvertibilità del termine viziato apposto al contratto di lavoro con una società partecipata	182
5.1. Le motivazioni	185
6. L'estensione alle società partecipate del regime del concorso pubblico ad opera della disciplina previgente rispetto al T.U. del 2016	188

7.	L'art. 19 D.Lgs. 175/2016 come disposizione interpretativa della disciplina previgente	192
8.	L'art. 18 D.L. n. 112/2008 come mera regola di comportamento e non di validità del contratto di lavoro	196
9.	Cenni sulla "nullità da reato" e auspici conclusivi	200

CAPITOLO 8 LICENZIAMENTO DEL DIRIGENTE E ONERE DI IMPUGNAZIONE

di ANDREA LUTRI

1.	Premessa	203
2.	Il licenziamento del dirigente	204
3.	La tutela del dirigente licenziato. La giustificatazza. l'indennità supplementare	207
4.	La tutela del dirigente nel licenziamento disciplinare	211
5.	La tutela del dirigente nel licenziamento economico	212
6.	La tutela del dirigente nel licenziamento collettivo	214
7.	La tutela del dirigente pubblico	216
8.	Limiti all'applicazione delle decadenze ex art. 32, L. 183/2010. Le sentenze della Corte di cassazione, Sezione lavoro, n. 148 dell'8 gennaio 2020 e n. 395 del 13 gennaio 2020	216
9.	Rapporto di lavoro dirigenziale e prescrizione	221
10.	Considerazioni conclusive	221

CAPITOLO 9 SALARIO MINIMO LEGALE E QUESTIONI DI DIRITTO SINDACALE

di PAOLO MORMILE

1.	Le origini del diritto sindacale	226
2.	L'interesse collettivo e professionale	228
3.	L'organizzazione sindacale	230
4.	Il regime giuridico dei sindacati	232
5.	La libertà sindacale	237
6.	I mezzi di lotta sindacale	239
7.	Lo sciopero	240
8.	La titolarità del diritto di sciopero	241
9.	I limiti allo sciopero in relazione al fine	241
10.	I limiti all'esercizio del diritto di sciopero gli scioperi cd. articolati	242
11.	Gli effetti dello sciopero sul rapporto di lavoro	244

12. La rappresentatività del sindacato	244
13. La contrattazione collettiva ed il salario minimo legale	248

CAPITOLO 10 IL LICENZIAMENTO PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO

di **SABRINA MOSTARDA**

1. Il licenziamento per motivi oggettivi inerenti all'impresa	253
2. Le ragioni oggettive: il licenziamento per motivi economici e il licenziamento organizzativo	255
3. La soppressione del posto di lavoro e il nesso causale con le ragioni oggettive	257
4. L'innovazione tecnologica e l'assenza di un obbligo di formazione ...	258
5. La riduzione di personale omogeneo e fungibile	259
6. La riduzione di personale in smart working	260
7. L'obbligo di ricollocazione	261
8. L'obbligo di ricollocazione dopo il Jobs Act	263
9. La preventiva prospettazione degli impieghi alternativi	264
10. Gli oneri di allegazione e prova nel processo	265
11. La prova del fatto negativo dell'assenza di posti disponibili per la ricollocazione	267
12. Le tutele: dall'art. 18 dello Statuto dei lavoratori al Jobs Act	267
13. Le tutele previste dalla legge Fornero per i vizi sostanziali: la nozione di "fatto" posto a base del licenziamento	269
14. La "manifesta insussistenza del fatto"	270
15. Facoltatività o obbligatorietà della reintegrazione	272
16. I vizi formali: il tentativo obbligatorio di conciliazione	273
17. La motivazione contestuale al licenziamento	274
18. Il difetto di coordinamento fra la riforma Fornero e la legge n. 604 del 1966	275
19. Il Jobs Act e la definitiva marginalizzazione della tutela reintegratoria .	276
20. I vizi formali secondo il Jobs Act	277
21. La residua possibilità del ripristino del posto di lavoro	278

CAPITOLO 11 LA VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO DEL LAVORATORE: PREMIALITÀ E LICENZIAMENTO

di **MARCO PROIETTI**

1. L'evoluzione del diritto del lavoro e delle tecnologie informatiche	281
--	-----

2. Uno sguardo al presente: l'articolo 4 Statuto dei lavoratori e problemi di privacy	284
3. Nuove tecnologie e controlli a distanza	286
4. Il recesso per scarso rendimento motivato da ragioni disciplinari	289
5. Il licenziamento per scarso rendimento motivato da ragioni economiche ed il potere organizzativo del datore di lavoro	293
6. Quando la prestazione di lavoro è anti-economica	302
7. La clausola di rendimento	306
8. Onere della prova e obbligo di repechage	309

CAPITOLO 12 IL REPÊCHAGE

di ANTONIO VALLEBONA

1. Definizione	313
2. Onere della prova	314
3. Campo di applicazione	315
4. Sanzioni per il mancato repêchage	315

CAPITOLO 13 FONDATA SUL LAVORO DIGITALE? IL LAVORO TRA COSTITUZIONE E CAPITALISMO DELLE PIATTAFORME

di ANDREA VENANZONI

1. Il principio lavoristico tra Costituzione e società digitale	321
2. Il lavoro digitale tra Covid-19 e sistema delle piattaforme	324
3. Capitalismo delle piattaforme, economia della collaborazione e tutela dei lavoratori	327
4. Verso un cyber-sindacalismo?	333

<i>Indice analitico</i>	339
-------------------------------	-----